



COPIA

COMUNE DI TRESORE CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. **29**

Adunanza del **24.06.2014**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONFERMA PER L'ANNO 2014 DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF.

L'anno duemilaquattordici addì ventiquattro del mese di giugno alle ore 21,00 nella residenza municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1 BARBATI ANGELO	Presente
2 BARBATI FILIPPO	Presente
3 BIANCHESSI BARBIERI DANIELE	Presente
4 ROSSI MARCO	Presente
5 BOIOCCHI DANIELE	Presente
6 MAZZINI GIANMARIO	Presente
7 OGLIARI GIANCARLO	Presente

Presenti n. 7

Assenti n. 0

Partecipa il Segretario comunale Dr. Massimiliano Alesio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. Barbati Angelo in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il . .

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Massimiliano Alesio

CONFERMA PER L'ANNO 2014 DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'articolo 3 del D.Lgs. 28.9.1998 n. 360 di istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF che attribuisce ai comuni, che hanno adottato il regolamento adottato di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, la possibilità di disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale IRPEF con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002;

PRECISATO che:

- l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
- la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

RICHIAMATO il D.L. n. 112, convertito in L 133;

RICHIAMATO il D.L. n. 93, convertito in L 126 del 24.07.2008, che all'art. 1, comma 7 testualmente recita: “ *Dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla definizione dei contenuti del nuovo patto di stabilità interno, in funzione della attuazione del federalismo fiscale, è sospeso il potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, e all'articolo 1, comma 796, lettera b), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nonché, per gli enti locali, gli aumenti e le maggiorazioni già previsti dallo schema di bilancio di previsione presentato dall'organo esecutivo all'organo consiliare per l'approvazione nei termini fissati ai sensi dell'articolo 174 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Resta fermo che continuano comunque ad applicarsi le disposizioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità interno, di cui ai commi 669, 670, 671, 672, 691, 692 e 693 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti verificano il rispetto delle disposizioni di cui al presente comma, riferendo l'esito di tali controlli alle sezioni riunite in sede di controllo, ai fini del referto per il coordinamento del sistema di finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, come modificato, da ultimo, dall'articolo 3, comma 65, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché alla sezione delle autonomie.* ”

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data 26.2.2001, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata istituita ed applicata, a decorrere dall'esercizio 2001 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,2%;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 3 in data 24.1.2002, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata applicata, a decorrere dall'esercizio 2002 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,4%;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 19.2.2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, con la definizione dell'aliquota nella misura dello 0,4%;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 in data 26.11.2007 con la quale si confermava per l'anno 2008 la medesima quota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,4%;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 16.02.2009 con la quale si confermava per l'anno 2009 la medesima quota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,4%;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 12.04.2010 con la quale si confermava per l'anno 2010 la medesima quota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,4%;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 18.04.2011 con la quale si confermava per l'anno 2011 la medesima quota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,4%;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 07.05.2012 con la quale si confermava per l'anno 2012 la medesima quota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,4%;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 22.05.2013 con la quale si confermava per l'anno 2013 la medesima quota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,4%;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 267/2000;

UDITI i seguenti interventi:

BIANCHESSI: *“Mi rendo conto che l'addizionale IRPEF costituisce un qualcosa di ingiusto. Cio', in quanto altro non è che una tassa su di un'altra tassa. La speranza ovviamente è quella di eliminare o forse di ridurre l'addizionale nel futuro. Attualmente, stante la ben nota situazione di bilancio e, soprattutto, le ingenti riduzioni dei contributi statali, non possiamo che mantenerla. Anzi, già è stato difficile non aumentarla”.*

MAZZINI: *“Non posso che prendere atto che, fino a quando eravate minoranza, ci criticavate aspramente in merito all'addizionale. Ora, invece la confermate”.*

SINDACO: *“Il consigliere Mazzini dimentica che dal 2004 ad oggi la situazione è completamente cambiata. Il consigliere trascura il fatto che, allora, non vi era ne' patto di stabilità con tutte le pesanti limitazioni, né la dinamica negativa di minori trasferimenti erariali. Quando eravate voi in maggioranza, ben potevate evitare di istituirla. Di conseguenza non accettiamo da voi alcuna lezione”.*

CON VOTI favorevoli n.5 contrari 2 (Ogliari, Mazzini), astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano, da n.7 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. **Di confermare**, per l'anno 2014, nella misura dello 0,4%, l'addizionale comunale IRPEF già approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 19.2.2007, confermata con le deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 26.11.2007, n. 4 del 16.02.2009, n. 11 del 12.04.2010, n. 12 del 18.04.2011, n. 25 del 07.05.2012, n. 26 del 22.05.2013.
2. **Di pubblicare** la presente deliberazione sul sito Internet www.finanze.it, individuato con decreto Interministeriale del 31 maggio 2002, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.Lgs. n. 360/1998.

Successivamente, stante l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento,

CON VOTI favorevoli n.5 contrari 2 (Ogliari, Mazzini), astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano, da n.7 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

3. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Barbati Angelo

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi **dal 08.07.2014** **al 22.07.2014**

F.to **Il Messo Comunale**

Addì, 08.07.2014

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

PARERI DI COMPETENZA
(Art. 49 Comma 1° del D. Lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in
ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Fuschi Loredana

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in
Ordine alla regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fuschi Loredana

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Trescore Cremasco lì, 08.07.2014

Il Segretario Comunale
Dr. Massimiliano Alesio